DALLE REGIONI

Covid in Campania, De Luca: Polverone mediatico sul nulla. Sempre tutelato e difeso lavoro straordinario del personale sanitario

di **Maria Elena Borriello** · 29 novembre 2020, 16:18

“Stiamo assistendo in queste ore a un ennesimo **polverone mediatico fondato sul nulla**. Premesso che **abbiamo difeso e tutelato da sempre il lavoro straordinario fatto dal nostro personale sanitario**; premesso che nessuno ha neanche citato la categoria degli anestesisti; ci troviamo di fronte, dopo 24 ore, a strani comunicati proposti da soggetti da nessuno chiamati in causa. Pertanto, ribadiamo”.

Arrivano chiare le parole del **Governatore De Luca**, con un comunicato su Facebook, in risposta alle accuse mosse da alcuni **membri del Parlamento** e dall’**associazione degli anestesisti, rianimatori e medici**.

Il polverone è scoppiato dopo la consueta **diretta Facebook del venerdì**.

“Nel corso della periodica riunione con i direttori generali e l’Unità di crisi, è stato segnalato un **episodio grave avvenuto nel pomeriggio del 17 novembre**. I familiari di un giovane paziente **Covid**, ricoverato in una clinica privata e per il quale si richiedeva un ricovero in terapia intensiva, segnalavano che dal 118 territoriale arrivavano notizie sulla inesistenza di posti letto liberi. Questa notizia era falsa. I posti letto c’erano”, spiega **De Luca**.

“Dopo numerosi interventi da parte dell’Unità di Crisi regionale, **il paziente** è arrivato in un **ospedale di Napoli** in tarda serata. Ancora una volta veniva opposto al personale dell’ambulanza la indisponibilità di posti liberi. Era un’ennesima comunicazione falsa. Tant’è che alle ore 23 il paziente è stato accolto nel posto libero di terapia intensiva”.

“**A tutela dei cittadini, dei pazienti, dei loro familiari e a tutela del lavoro e del sacrificio enorme di migliaia di medici e infermieri**, è stato disposto di accertare chi aveva mancato al suo dovere elementare, dando notizie non vere. Questo è tutto. Veramente non ci sono parole. A conferma

dell’ennesima strumentalizzazione mediatica, ripropongo le parole dette, a tutela del 99 per cento del personale e a tutela dei diritti dei cittadini”, così termina il comunicato.

Di seguito riportiamo, invece, le parole utilizzate da **De Luca** venerdì scorso, in diretta Facebook.

“C’è un dato non positivo su cui stiamo ragionando. **Quando arrivano telefonate al 118** per mandare qualcuno in terapia intensiva, è capitato che qualcuno abbia risposto negli ospedali ‘non abbiamo nessun posto libero’. Siccome i posti di terapia intensiva sono governanti a dimensione ragionale e non ospedale per ospedale, ci è capitato di verificare qualche volta che avevamo nella cabina di regia regionale la segnalazione di posti liberi in terapia intensiva, poi ci chiamavano dal 118 diciotto e ‘ci hanno detto dall’ospedale X che non c’è neanche un posto libero’. Questa situazione è capitata più volte in orario serale”.

“La sensazione che abbiamo avuto è che c’è qualche buontempone che quando arriva la richiesta di terapia intensiva alle 20, dice che non ci sono posti liberi perché più devo fare la nottata. Questa anomalia l’abbiamo registrata negli anni passati in relazione ai posti di pronto soccorso. Quando arrivava al pronto soccorso qualcuno il sabato pomeriggio, non c’erano posti. Perché qualcuno, magari, doveva farsi il fine settimana. Allora, **noi abbiamo il 99% del nostro personale che sta facendo un lavoro immane**. Ma abbiamo una piccola percentuale di farabutti che cerca di non fare il proprio dovere. Come sempre, andremo fino in fondo nell’accertare anche anomalie comportamentali. E andremo col punto di ferro, come sempre avanti”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/11/29/covid-in-campania-de-luca-polverone-mediatico-sul-nulla-sempre-tutelato-e-difeso-lavoro-straordinario-del-personale-sanitario/

© 2026 Istituzioni24